

[Home](#) / [Economia](#) / Articolo

ECONOMIA BASSA 31.05.2024

≡ **GDB**

Abbonati

Neosperience e Guarneri insieme per i giovani

La prima si occupa di intelligenza artificiale, la seconda porta il digitale e l'innovazione in alta quota

🕒 3' di lettura



Hub della conoscenza, per mettere in rete energia e conoscenze

Speakup player loading...

AA Riduci | Ingrandisci

Neosperience

«Le nuove tecnologie, il digitale, l'intelligenza artificiale, non sono questioni meramente tecnologiche. Sono questioni sociologiche e antropologiche. È inutile che la scuola si affanni a rincorrere lo sviluppo tecnologico nei suoi programmi. **Il ritmo della tecnologia non ha nulla di umano.** Quello che sappiamo oggi, già domani è altro. Farebbe meglio a insegnare i miti greci, a formare uomini e donne a tutto tondo con capacità e conoscenze in grado di far loro capire in fretta quello che la tecnologia mette e metterà a disposizione. Di tecnologia io non so nulla, ma ho una formazione che mi consente di capire al volo possibili applicazioni».

Luca Lesignoli, amministratore delegato della bresciana **Neosperience Lab**, una laurea in fisica teorica e un diploma in pianoforte, insiste su questo punto e sul ruolo che la scuola deve avere nella formazione delle nuove generazioni. **Creare valore.** D'altra parte, il motto della sua azienda, Neosperience che negli ultimi anni si è distinta per la capacità di creare valore tangibile per i clienti proprio attraverso applicazioni di Intelligenza artificiale all'avanguardia, è quello di **offrire «soluzioni digitali empatiche»**. Perché l'empatia è un'abilità umana che è possibile apprendere o potenziare, rappresenta un alleato prezioso per la leadership, il problem solving, la creazione di reti di relazioni e per capire il mondo e prendere le giuste decisioni in fretta, perché la tecnologia corre.

Leggi anche:

[La questione ambientale: per i giovani priorità anche nel sistema produttivo](#)

«In questo settore», aggiunge Lesignoli «**i giovani sono più avanti della scuola.** Ci vorrebbero mediatori culturali che aiutino a intuire come usare le potenzialità delle tecnologie». Lesignoli non è tenero con i colleghi imprenditori: «Vedo molti manager interpretare il digitale come un problema tecnologico. Assumo un esperto e sono a posto. Non è così. Per

attrarre giovani competenti e restare al passo con i tempi, il digitale impone una riorganizzazione dell'azienda».

Guarneri

Il Gruppo Guarneri di Castelveverde, nel Cremonese, è una realtà cresciuta dal 1994 attorno al core business del **noleggio di attrezzature per il lavoro in quota**: dalla scelta del mezzo più adatto all'assistenza post-vendita, dai supporti tecnici alla formazione. A guidarlo, dopo aver preso le redini dell'azienda all'indomani della scomparsa del suo fondatore, **Pierluigi Guarneri**, sono **Gabriella Martani**, titolare e moglie di Pierluigi, affiancata dai figli **Sara e Simone Guarneri**.

Il gruppo da anni mette **al centro della propria attività le nuove tecnologie**. «Soprattutto quando per tecnologia si intende la possibilità di avere strumenti che ci possono aiutare a ottimizzare le attività e i risultati delle performance, migliorando il modo di lavorare e di comunicare» spiega Gabriella Martani.

«In questa ottica, nel 2010, siamo stati una delle prime pmi a introdurre un sistema informativo per gestione, raccolta e archiviazione dei dati. Negli ultimi 10 anni **abbiamo affrontato una seconda trasformazione digitale**, sviluppando le potenzialità dei nostri sistemi informatici e oggi siamo aperti al cambiamento dato dall'evoluzione di nuove tecnologie che abbiamo introdotto e che sperimentiamo continuamente come I A e modelli matematici di ottimizzazione e analisi dei dati».

Leggi anche:

[La questione ambientale: per i giovani priorità anche nel sistema produttivo](#)

«La transizione tecnologica è agevolata indipendentemente dall'età delle persone», aggiunge Martani. «**Servono menti aperte, proattive e innovatrici che non abbiano paura dei cambiamenti e siano disposte a mettersi in gioco**. Le soluzioni digitali che mettono le persone al primo posto apriranno nuove opportunità per le imprese, incoraggeranno lo sviluppo di tecnologie affidabili, promuoveranno una società aperta e democratica. Se queste persone sono giovani, avremo fatto "bingo" poiché la combinazione di queste caratteristiche e lo sguardo moderno ed entusiasta della gioventù sul mondo potrebbe fare la differenza».

 *Condividi l'articolo*



Argomenti

Hub della conoscenza | Lesignoli | Guarneri

Suggeriti per te

07.10.2024

Medioriente, le nuove dinamiche dodici mesi dopo

07.10.2024

Calovini: «Per la ricostruzione dell'Ucraina Brescia può fare molto»

07.10.2024

Mantova-Brescia: le pagelle delle rondinelle

GIORNALE DI BRESCIA

[Chi siamo](#)

[Abbonamenti](#)

[Pubblicità e Necrologie](#)

[Privacy](#)

[Cookie policy](#)

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia - P.IVA 00272770173

L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione online, sono riservati per tutti i paesi. Informativa e moduli privacy. Edizione online del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 07/1948 in data 30 novembre 1948.

